

# A 8 anni multato per divieto di sosta

CARLINE 6/4

di Gianfranco Camerini

Quasi non credeva ai suoi occhi Annalisa quando si è vista recapitare a casa ben tre contravvenzioni, due per divieto di sosta ed un'altra per aver parcheggiato in zona carico e scarico merci in centro a Lugo. Era incredula perché l'instatario delle multe, ovvero chi aveva commesso le infrazioni, era suo figlio. Forse è una madre che pensa di avere un ragazzo perfetto che non può essere tanto sbadato da farsi cogliere in flagrante, ben tre volte, nel giro di pochi giorni? Niente di tutto questo. Annalisa, una delle titolari del circolo Acli di Villa San Martino, sapeva benissimo che tutto ciò non era possibile, che era al di fuori da ogni logica. Perché? Perché suo figlio non poteva aver commesso quelle infrazioni per due validissimi motivi: primo non ha l'auto e tantomeno nessuno in famiglia possiede un 'Mercedes' e, secondo, non ha la patente poiché ha solo otto anni! «Quelle multe — commenta con un sorriso Annalisa — non ci hanno preoccupate, era chiaro che si trattava di un grossolano errore e in famiglia ci abbiamo riso sopra». Ma la notizia ha fatto presto il giro del paese, innescando subito commenti all'indirizzo della Polizia municipale capace di commettere un tale errore. Tra l'altro, tra gli abituali avventori del locale di Villa S. Martino c'è l'assessore comuna-

le alla Polizia municipale, Secondo Valgimigli. Chi di dovere comunque si è subito mosso per ovviare all'incredibile svista. Il comandante della Polizia municipale, Elena Fiore, sorride pensando al banale errore di trascrizione e al caso di omonimia che si è presentato a chi è destinato ad inviare i verbali. Il bimbo in questione e la persona adulta, ovvero il colpevole delle infrazioni, portano nome e cognome identici. Da qui è nato l'inghippo. «Ci siamo accorti quasi subito dell'involontario errore — sottolinea Elena Fiore — e i nostri uffici hanno provveduto a tranquillizzare la signora in questione, inoltrando nel più breve tempo possibile le contravvenzioni a chi, effettivamente, aveva commesso l'infrazione. Vorrei sottolineare che in caso d'errore noi provvediamo d'ufficio a correre ai ripari. E qui, indiscutibilmente, l'errore era nostro». Precisazione dovuta che tranquillizza anche l'eventuale malcapitato che dovesse trovarsi in situazioni analoghe. Del resto errare è umano e riconoscere i propri errori serve a non commetterne altri e ad avvicinarsi di più alla gente spesso restia al solo sentir profferire la parola vigile urbano. E poi in alcuni casi, come in questo, emerge anche una piccola dose di sfortuna, la sfortuna di trovarsi di fronte un 'vecchio' e un bambino con nome e cognome che coincidono perfettamente.

LUGO

## Multato dai vigili, ma ha solo otto anni

*In pochi giorni ha ricevuto a casa tre multe per aver lasciato in divieto di sosta la sua Mercedes, ma il guidatore è un lughese di soli 8 anni. Era solo un caso di omonimia e tutto è stato sistemato.*

SERVIZIO A PAGINA XI

LUGO

## In mostra la moda ai tempi della Callas

*'L'eleganza ai tempi della Callas' è il titolo di una mostra sulla moda degli anni '50 che si inaugura oggi a Lugo. L'esposizione, proposta da 'Angelo Vintage palace', è ospitata alle Pescherie.*

SERVIZIO IN NAZIONALE

CARLINE 6/4

## Apri oggi l'esposizione alle Pescherie della Rocca di Lugo L'eleganza e il gusto di Maria Callas Mostra dedicata alla moda degli anni 50

L'eleganza ai tempi della Callas è il filo conduttore della mostra, organizzata da Angelo Vintage Palace in collaborazione con il Comune di

Lugo, che si inaugura oggi, alle 18, nelle Pescherie della Rocca, ispirata agli anni 50 e all'eleganza rappresentata dal gusto di Maria Callas.

Venti abiti, icone del decennio, troveranno spazio nella sala, arricchiti da accessori che ci parlano di benessere economico e sfarzo alto borghese, che rimandano a gesti accurati e precisi, a riti del vestire che forse non ci appartengono più.

Un viaggio a ritroso nel tempo per riscoprire l' allure di un'epoca di rinascita, che non ha solo reinventato gli stilemi del vestire nel dopoguerra, ma ha gettato le basi di tutto il costume moderno.

Questo sguardo sulla moda anni Cinquanta comprende nomi importanti come Christian Dior, ma anche personaggi ormai dimenticati che hanno fatto la storia della creatività dell'abito in Italia, prima dell'avvento del pret a porter, negli anni Sessanta, e ben prima della nascita dello stilista come divo e figura pubblica, un esempio è il sarto romano Emilio Schubert, che vestiva le signore "bene" della capitale, o la sartoria milanese Biki, alla quale si deve il guardaroba di una Callas nell'occhio del ciclone per i successi professionali.

◆ La mostra resterà aperta fino al 21 aprile. Orari di apertura: dal lunedì al sabato dalle 16 alle 20, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.



LUGO / In mostra abiti celebri degli anni '50

## Come erano eleganti le donne ai tempi della Callas

di Monia Savioli

LUGO — Era lì, strizzato nel fondo di un vecchio baule, fra le cianfrusaglie del mercatino improvvisato ai piedi di uno dei ponti di Brooklyn. Giallo, di seta, di qualità ottima, decorato con fiori di tessuto, perline colorate e cannuole di vetro, in perfetto stile anni '50.

Bello al punto che Angelo Caroli, titolare dell'Angelo Vintage Palace di Lugo non ha saputo resistere alla voglia di acquistarlo. Anni dopo Anna Falchi, rapita dal suo splendore, ha preteso di indossarlo durante le riprese di una trasmissione televisiva.

Dal 6 aprile darà mostra di sé nelle Pescherie della Rocca di Lugo, spazio espositivo suggestivo e particolarmente adatto a valorizzare le sete, i broccati, i ricami e il tulle dei 20 abiti che Angelo Vintage Palace ha selezionato fra i 60.000 capi contenuti nel suo archivio storico dedicato alla moda e agli stili dalla metà dell'800 ad oggi. L'al-



lestimento è riservato all'eleganza degli anni '50 ed alla sua musa ispiratrice: Maria Callas.

Abiti ma anche ricordi, storie. In tessuto laminato color argento decorato da ricami di fronde d'alberi e strass, l'abito della sartoria romana «Montorsi», griffe dell'alta moda anni '50, era servito ad una nota protagonista degli «ambienti bene» della Capitale, ad incantare gli ospiti al

suo ricevimento di nozze. Peccato non conoscerne il nome. L'anonimato è una scelta condivisa da molte delle ex proprietarie degli abiti in mostra.

L'abito da sera in due pezzi in raso di seta nero firmato Emilio Schubert, ha favorito, ad esempio, l'incontro della proprietaria con Gianni Agnelli nel tardo pomeriggio di tanti anni fa, nel corso di un ricevimento importante. Cupido in quel caso non ha lanciato frecce d'amore ma soltanto di amicizia.

L'allora ambasciatrice italiana in Francia vestiva abiti della sartoria Dior, presente con uno dei pezzi più importanti e costosi, il corpetto a drappaggio incrociato in seta nera con gonna a balze in voile, indossato in varie occasioni ufficiali. La mostra «L'eleganza ai tempi della Callas», curata da Angelo e organizzata in collaborazione con il Comune di Lugo, inaugurerà nel pomeriggio di oggi, dalle 18 alle 20, e resterà aperta fino al 21 aprile (orari: lunedì-sabato 16-20; domenica 10-12/16-20).

6/4 CARLINE

Oggi un convegno sull'elettrosmog organizzato da Comune e Team al centro sociale Il Tondo

# "Nessuna antenna in vista"

*L'assessore Valgimigli rassicura i cittadini dopo raccolta firme  
"Quando e se arriverà una richiesta, l'amministrazione valuterà"*

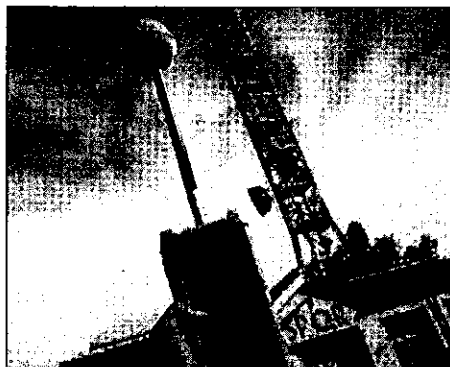
LUGO - L'elettrosmog resta un argomento di grande attualità nel territorio lughese dove negli ultimi tempi si sono registrate diverse raccolte di firme per il timore di veder installate antenne per la telefonia mobile in una zona che comunque registra dati ben al di sotto dei limiti prefissati dalla legge.

Per fare un po' di chiarezza su questo tema il Comune di Lugo e la TeAm hanno organizzato oggi un convegno dal titolo "Campi elettromagnetici: informazione, controllo e ricerca" che viene ospitato a partire dalle 9.30 nella sala del Centro Sociale Il Tondo in via Lumagni.

Il programma dei lavori prevede un intervento introduttivo di Secondo Valgimigli, assessore comunale all'Ambiente, al quale seguirà una relazione di Michela Morri, del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda UsI di Ravenna sul tema: "Quali sono le attuali conoscenze sugli

effetti per la nostra salute dei campi elettromagnetici?". Sarà poi la volta di Loris Gemignani, referente per le radiazioni non ionizzanti della sezione ravennate dell'Arpa, che compirà una "Valutazione delle emissioni elettromagnetiche e loro monitoraggio nel comune di Lugo". L'ultima relazione in programma prima del dibattito è invece quella di Ferdinando Bersani, del Dipartimento di Fisica dell'Università di Bologna, il quale parlerà degli effetti biologici dei campi elettromagnetici. Nel ruolo di moderatore è stato infine chiamato Pier Luigi Facchini, presidente del Consiglio comunale di Lugo.

Sempre in tema di elettromagnetismo, nelle ultime ore è giunta anche la risposta dell'assessore Valgimigli relativa ad una petizione firmata da un gruppo di residenti della zona ovest di Lugo, spaventati da una serie di notizie rivelatesi poi inatten-



Una tipica antenna dei gestori di telefonia mobile

dibili e prive di fondamento: "Non ho autorizzato l'antenna in questione e non sono nemmeno in possesso di richieste di installazione di antenne in quella zona delle città. La preoccupazione fra i

cittadini - spiega Valgimigli - si è diffusa molto probabilmente per il fatto che il gestore Hg3, essendo un soggetto privato, si sta muovendo in quell'area per cercare un sito idoneo all'installazio-

ne di una antenna. Nel momento in cui il sito sarà individuato e sarà presentata una formale richiesta di installazione al Comune, la pratica seguirà l'iter legislativo previsto in questi casi e comunque l'Amministrazione comunale si impegna fin da ora ad incontrare i residenti del quartiere prima di rilasciare qualsiasi autorizzazione".

Infine, chiude oggi alle ore 12, sempre nei locali del Centro Sociale Il Tondo la mostra informativa e didattica "Onde in campo", sui campi elettromagnetici e il loro impatto ambientale.

Convegno ed esposizione rappresentano l'inizio di un percorso di conoscenza ed approfondimento dell'elettromagnetismo e di quali conseguenze può avere per la salute umana che anche in futuro si potrà avvalere di altri appuntamenti di pubblica informazione.

Mario Pirazzini



Una degli stupendi abiti in mostra alle Peschiere della Rocca

## Organizzata da Angelo Vintage Palace e Comune Vestivamo alla Callas: glamour anni 50 in mostra

LUGO - Apre i battenti oggi alle 18 la mostra organizzata da Angelo Vintage Palace, in collaborazione con il Comune di Lugo, nelle Peschiere della Rocca, ispirata agli anni '50 ed all'eleganza rappresentata dal gusto nel vestire di Maria Callas. Venti abiti, icone del decennio, troveranno spazio nella sala, arricchiti da accessori simbolo di benessere economico e sfarzo alto borghese, di gesti accurati e precisi, di riti del vestire ormai lontani nel tempo.

La mostra, dal titolo "L'eleganza ai tempi della Callas" offre la possibilità di lanciare uno sguardo sulla moda anni '50 e comprende nomi importanti come

Christian Dior, ma anche personaggi ormai dimenticati che hanno fatto la storia della creatività dell'abito in Italia negli anni '60, ben prima della nascita dello stilista come divo e figura pubblica.

Tra questi il sarto romano Emilio Schubert, che vestiva le signore della capitale e della Dolce vita, o la sartoria milanese Biki, alla quale si deve il guardaroba di una Callas al top del successo professionale.

Angelo Vintage Palace, divenuto ormai punto di riferimento a livello nazionale per gli abiti sino ad offrire la propria competenza anche per i costumi di diversi film, organizza da

tempo mostre esclusive dedicate al gusto ed alle tendenze che la moda ha proposto negli anni attingendo i capi dall'archivio storico allestito in corso Garibaldi.

La mostra sulla Callas, oltre a svolgersi in concomitanza con gli appuntamenti principali di Lugo Opera Festival, è inserita nel programma di Arie di Primavera, contenitore di eventi in programma nel territorio comunale di Lugo fino al 21 giugno.

L'esposizione rimarrà aperta sino al 21 aprile dal lunedì al sabato dalle 16 alle 20, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

mar.pi.

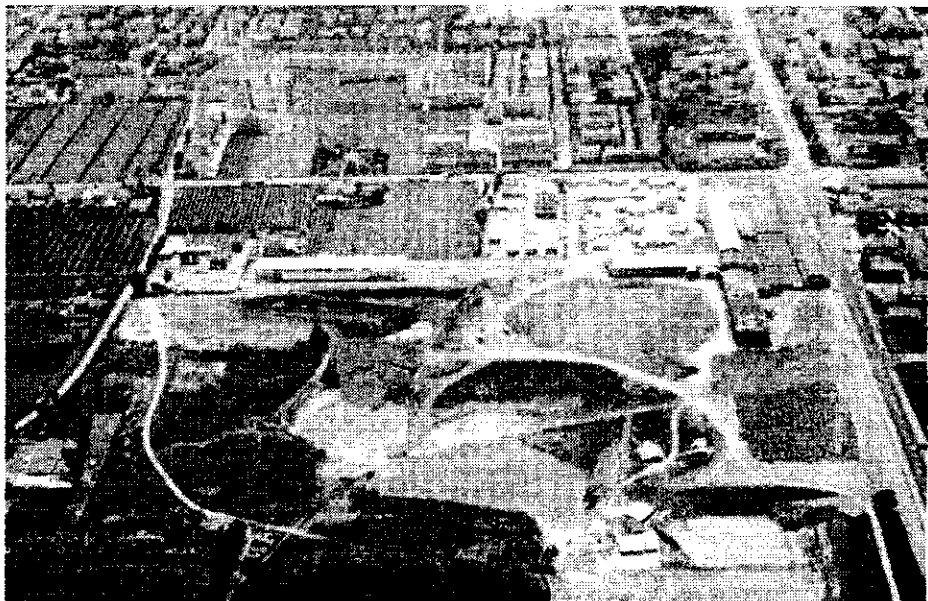
LUGO Ex fornace Gattelli

# Cresceranno case e negozi attorno al sito del villaggio neolitico

Il Consiglio comunale di Lugo ha adottato, nella seduta di giovedì 21 marzo 2002, due importanti Progetti d'area (n. 2 e n. 4) e Programmi di Riqualificazione urbana, destinati a rimettere a nuovo una zona ampia e molto degradata della città: l'ex fornace Gattelli, l'ex oleificio e gli edifici industriali adiacenti, in tutto una superficie di 332.860 metri quadrati.

Il Progetto d'area n. 2 e Programma di Riqualificazione urbana "Ex Fornace Gattelli", adottato con i voti favorevoli dei gruppi Ds, Rifondazione Comunista e Margherita, e l'astensione dei gruppi Forza Italia, An Patto per Lugo e Pri, interessa una superficie di 247.197 metri quadrati adiacente le vie Piratello, Quarantola e Pero. La maggior parte di tale superficie, circa 195.000 metri quadrati, nella quale è compresa anche la cava dove è stato rinvenuto l'insediamento Neolitico, sarà ceduta al Comune per la futura realizzazione di un parco e di un'area a destinazione pubblica.

Nella parte urbanizzata, che si estenderà su una superficie di 52.086 metri quadrati, saranno realizzati edifici a destinazione residenziale per un totale di 150 unità abitative e due edifici a destinazione commerciale. Inoltre saranno costruiti: una strada interna di collegamento tra la via Quarantola e la via Pira-



tello, con marciapiedi e zone di sosta ai lati, altre strade secondarie di collegamento, una piazza centrale come centro del "borgo", percorsi ciclabili interni e di collegamento con le piste esterne delle vie Piratello e Quarantola. I lavori di urbanizzazione prevedono, infine, la realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica, delle reti di servizi (gas, acqua, fognature, luce e telefono) e di parcheggi pubblici per la zona commerciale e per quella residenziale.

Il Progetto "Ex oleificio", interessa una superficie di 8.370 metri quadrati, all'an-

golo fra la via Piratello e la via Mentana, nella quale si trovano capannoni industriali, in parte ristrutturati e in parte fatiscenti. Il progetto prevede la realizzazione di tre nuovi fabbricati ad uso residenziale comprendenti 20 alloggi, in un lotto interno all'area, la costruzione di due nuovi edifici sul fronte di via Piratello e in angolo con la via Mentana, la demolizione e ricostruzione di un edificio ad uso commerciale posto sulla via Piratello.

Per la realizzazione di alloggi nelle aree ex Gattelli ed ex Oleificio sono stati concessi, dalla Regione Emilia Roma-

gna, finanziamenti per 1 miliardo e 413 milioni di lire, destinati in parte al Comune (543 milioni di lire per la costruzione di cinque alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica) e in parte ai soggetti attuatori privati, 870 milioni di lire, per la realizzazione di 25 alloggi, di cui 8 nell'area ex oleificio e 17 nell'area ex fornace. I finanziamenti concessi ai soggetti attuatori privati saranno destinati all'erogazione di contributi in conto capitale, a fondo perduto, per giovani coppie di età inferiore a 35 anni che intendano acquistare la propria abitazione in tale ambito.